

"Biologico: +3% operatori, +6,4% superficie coltivata, +8,8% consumi. La crescita felice, sostenibile e inclusiva che reagisce alla decrescita depressa, inquinante e disgregante". E' questo il commento provocatorio di AIAB sui dati resi noti oggi dal Sistema di Informazione Nazionale dell'Agricoltura Biologica relativi all'andamento del biologico nel 2012.

"I dati del Sinab sul biologico confermano ancora una volta che il settore è vitale e in crescita sotto multi punti di vista: a livello di consumi, di operatori che vi lavorano e di superfici coltivate. In sostanza, un fenomeno in controtendenza rispetto al corrent

e panorama economico nazionale.

"Anche secondo l'osservatorio FIRAB ha proseguito AIAB il bio si conferma orientato verso una continua crescita positiva nei consumi, sia per quanto riguarda i tradizionali canali della grande distribuzione che nella forme alternative di mercato, come ad esempio i gruppi d'acquisto. Queste forme di rapporto diretto tra produttori e consumatori hanno permesso alle famiglie di abbattere i costi del biologico e godere di alimenti di qualità a prezzi contenuti e remunerativi per i produttori. Anche per queste ragioni, il bio continua a radicarsi nella società e a esprimere una forza anticiclica senza circoscriversi a prodotto d'elite.

Fonte: www.aiab.it